



KRIMI

50 gialli e thriller di autori tedeschi,
austriaci e svizzero-tedeschi

Bibliografia

Maggio 2023

biblioteca cantonale
viale s. franscini 30a
ch - 6501 bellinzona
biblioteca cantonale
bellinzona



La Biblioteca cantonale di Bellinzona propone una selezione di 50 romanzi gialli di autori austriaci, svizzero-tedeschi e tedeschi.

I romanzi sono ordinati alfabeticamente secondo il cognome dell'autore e sono corredati di segnatura e riassunto.

Si è deciso di consigliare un solo romanzo per autore. Nella versione web di questa bibliografia, cliccando sull'autore, si attiva un collegamento diretto al catalogo del Sistema bibliotecario ticinese. Sarà quindi possibile visualizzare le altre pubblicazioni di un determinato autore presenti nella nostra biblioteca e nelle altre del Sistema.

Se non altrimenti indicato, i riassunti sono tratti da Internet Bookstore (ibs.it).



Totenfrau : la signora dei morti / [Bernhard Aichner](#) ; trad. di Roberta Zuppet. - Milano : Rizzoli, 2015. - 318 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 57407

Anche le brave ragazze nascondono un segreto. Blum ha trentadue anni, un marito poliziotto di nome Mark e due figlie piccole, la vita le sorride. Ha conosciuto Mark sul ponte della barca a vela dei genitori di lei, il giorno in cui sono morti annegati al largo della costa croata in un pomeriggio d'estate: lui l'ha soccorsa e se ne è innamorato subito. Il segreto di Blum è nascosto nelle ore di quel pomeriggio di otto anni prima, ed è importante per capire come reagirà adesso, quando d'improvviso le tolgono l'amore sotto gli occhi: proprio di fronte a casa, una Rover investe e uccide Mark. Ma non è un incidente, e non appena emergono gli indizi di un omicidio compiuto per mettere a tacere l'indagine che Mark stava seguendo, per Blum inizia una nuova vita. Al posto del lutto la vendetta, si riparte da qui. Il piano è stabilito: bisogna eliminare ogni persona coinvolta, andare a prenderla a casa, sul posto di lavoro, ovunque, e farla sparire senza lasciare traccia. Blum non ha paura: è proprietaria di una ditta di pompe funebri e con il corpo umano ha un rapporto molto pratico, trattare coi morti per lei è pane quotidiano. Così, inizia la sua corsa senza fermate: ci sono degli obiettivi da centrare, i colpevoli imperdonabili di un gioco perverso e pornografico che ha distrutto la vita di molte persone innocenti. Sono uomini rispettabili, apprezzati, che nascondono pagine oscure e verso i quali non può esserci pietà.

L'omicidio della felicità : un altro caso per Jacok Franck / [Friedrich Ani](#) ; trad. di Fabio Lucaferri. - Roma : Emons, 2018. - 269 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Ani

"Lennard Grabbe era uscito in una fredda e piovosa sera di novembre ed era scomparso, come prima di lui - negli ultimi quarant'anni - erano scomparsi in quella città altri cinque ragazzi e tre ragazze, senza che i loro cadaveri fossero mai stati rinvenuti; il loro destino era stato risucchiato per sempre in un buco nero, un maelstrom che aveva distrutto la felicità di matrimoni e famiglie." Il maelstrom, un gorgo contro il quale Jakob Franck ha lottato con tutte le sue forze e che forse ha inghiottito anche il suo matrimonio. È stato lui, l'ex commissario, a informare la famiglia della morte del figlio undicenne a oltre un mese dalla scomparsa. Un compito che continua a svolgere nonostante il pensionamento. Ma la morte di un bambino, più della sua sparizione, è in grado di devastare una famiglia, soprattutto se la polizia non riesce a trovare un colpevole. Franck deve capire cosa è successo, e perché, anche a costo di intraprendere una nuova estenuante battaglia contro quel vuoto cui l'insensatezza condanna la vita.

Quella notte di ottobre : la verità, trent'anni dopo / [Volker Backert](#) ; trad. di Monica Pesetti. - Roma : Emons, 2021. - 241 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Backert

Hannah Steiner, giovane giornalista in carriera, sta per ottenere un famoso talk show e per condurre uno speciale sui trent'anni dalla riunificazione tedesca. Ma una rivelazione stravolge la sua vita: la madre le confessa che è stata adottata e suo padre biologico era un influente maggiore della Stasi. I segreti non si fermano qui: la sua famiglia originaria è stata trucidata da un killer e lei è l'unica superstita. Hannah non resiste al morso della vendetta e si butta a capofitto nell'indagine. Chi ha ucciso a sangue freddo suo padre, sua madre e suo fratello e soprattutto perché?

Natura morta in riva al mare / [Jean-Luc Bannalec](#). - Milano : Piemme, 2013. - 307 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 48936

C'è una cosa che il commissario Dupin detesta più di ogni altra: essere disturbato mentre beve il caffè. Da qualche tempo - cioè da quando è stato trasferito dalla capitale in Bretagna, in seguito a "certe controversie" associa quel rito mattutino alla lettura dei quotidiani locali: fonti preziose per studiare l'animo bretone e i costumi insoliti di quella gente ai confini del mondo (e della civiltà, per i suoi standard di parigino fino al midollo). Ma è proprio mentre si gode una generosa dose di caffeina che il più zelante dei suoi ispettori lo disturba per comunicargli una notizia che ha dell'inaudito: un omicidio a Pont-Aven, il pittoresco borgo di pescatori che sta per riempirsi di villeggianti in quell'estate insolitamente calda. E la vittima è nientemeno che Pierre-Louis Pennek, novantunenne proprietario del mitico Hotel Central, segnalato su tutte le guide come luogo di soggiorno di celebri artisti, tra cui Paul Gauguin. Il commissario Dupin dovrà districarsi tra le pressioni delle autorità locali, che temono di veder compromessa la stagione turistica, e l'ostinato silenzio degli autoctoni, seguendo una pista che sembra condurre proprio a una tela del famoso pittore.

Il secondo cavaliere : un caso per August Emmerich / [Alex Beer](#) ; trad. dal tedesco di Silvia Manfredo. - Roma : e/o, 2018. - 327 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Beer

Nella Vienna del 1919, uscita distrutta dalla Prima guerra mondiale e ridimensionata nei suoi fasti imperiali, un reduce viene trovato morto in un bosco alla periferia della città. Per una pura coincidenza, indagando su alcune attività di contrabbando, l'ispettore August Emmerich si trova a lavorare al caso che pur sembrando un assassinio camuffato maldestramente viene archiviato come suicidio. Emmerich è molto impressionato dalla vicenda poiché è lui stesso un reduce e una scheggia di granata in una gamba gli causa dei dolori insopportabili che lo hanno reso dipendente dall'eroina. Lo aiuta nell'indagine Winter, giovane membro di una famiglia aristocratica decimata dall'influenza spagnola, che vive con la nostalgica e autoritaria nonna. L'indagine prende corpo tra caffè frequentati da prostitute e ricchi borsaneristi, strade piene di sopravvissuti che chiedono l'elemosina e scontri tra militanti comunisti e polizia. Emmerich, con i suoi metodi non ortodossi e qualche bicchiere di troppo, corre sempre più rischi mentre si avvicina alla verità sulla serie di omicidi che stanno sconvolgendo la città. Tutto sembra essere collegato alle atrocità compiute sul fronte orientale durante la guerra ma i responsabili hanno ancora un ruolo importante nella società austriaca e, solo con l'aiuto del boss della borsa nera Kolja, Emmerich riuscirà a uscire vivo da una situazione disperata.

Il silenzio ingannevole della nebbia / [Mechtild Borrmann](#) ; [trad. di Sara Sullam]. - Milano : Garzanti, 2013. - 201 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Borrmann

Se c'è una cosa che Robert ha imparato, nella sua vita di giovane medico, è non smettere mai di farsi domande. Eppure, c'è una risposta che non è riuscito a ottenere. La risposta ad anni di impenetrabili silenzi e incomprensioni con suo padre. Ma adesso che lui non c'è più, forse è arrivato il momento di scoprire la verità. Robert ha appena trovato un passaporto ricoperto di sangue: appartiene a Wilhelm Peters, un agente delle SS. Robert conosce questo nome, è l'uomo a cui il padre ha rubato l'identità per fuggire dal nazismo. Accanto al passaporto c'è il ritratto di una giovane donna dagli occhi di ghiaccio. Robert non l'ha mai vista, ma sente che quella figura dal fascino misterioso conosce quello che il padre gli ha nascosto per tutta la vita, e vuole scoprirlo a ogni costo. Seguendo le fila di un passato che non gli appartiene, Robert intraprende un lungo viaggio, dal Canada alla Spagna, fino a quando non trova un nome: Therese Peters. E lei la donna della foto. È ancora viva e si è trasferita a Maiorca sotto una falsa identità per sfuggire al peso del suo oscuro passato. Perché Therese è una nazista che si è macchiata di orribili colpe. I suoi ricordi hanno il colore del sangue di vittime innocenti. Robert deve rintracciarla. Il male non può rimanere impunito, i colpevoli devono pagare per i crimini commessi. E la donna è l'unica che può sciogliere i suoi dubbi. Solo lei conosce un segreto che non è mai stato rivelato.

La signorina Zeisig e il caso della bambina scalza / [Kerstin Cantz](#) ; trad. di Anna Carbone. - Roma : Emons, 2021. - 249 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Cantz

In una Monaco sconvolta dai disordini tra giovani e forze dell'ordine, il commissario capo Manschreck indaga sull'omicidio di una bambina. È il 1962 e anche se la sezione femminile della polizia criminale tedesca non ha compiti investigativi, il commissario vede nella Signorina Elke Zeisig qualcosa di speciale e la coinvolge nella sua indagine. Elke approfitta subito dell'occasione che le viene offerta e si butta a capofitto nel lavoro, ma deve fare i conti con la condotta ribelle del fratello minore sedotto dalla misteriosa prostituta Valeska. Ce la farà la Signorina Zeisig a portare a termine l'indagine e a dimostrare al commissario capo che ha fatto bene a fidarsi di lei?

La promessa : requiem per il romanzo poliziesco / [Friedrich Dürrenmatt](#) ; trad. di Donata Berra. - Milano : Adelphi, 2019. - 162 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 60778

È il più brillante dei commissari di Zurigo, Matthäi, anche se certo non il più benvenuto. È geniale, sì, ma solitario, impassibile – e maneggia l'apparato di polizia come fosse un giocattolo.

Ma, a differenza di quel che accade nei romanzi polizieschi, la ragione può far luce solo su una piccola parte del mondo, e nell'incerto chiarore che regna ai suoi confini si insedia tutto ciò che è paradossale, casuale. Con questa zona oscura, che non si può dominare, anche Matthäi dovrà fare i conti. Accadrà a Mägendorf, mentre il föhn fa piombare sul villaggio, a grandi folate, un caldo innaturale, che eccita e incattivisce. Il corpo di una bambina, Gritli Moser, assassinata a colpi di rasoio, viene trovato da un ambulante, von Gunten. Tutti i sospetti ricadono su di lui, che dopo un interrogatorio di venti ore confessa, e si impicca nella sua cella. Per tutti il caso è chiuso, ma non per Matthäi. Gritli ha confidato a un'amica di avere incontrato un gigante alto come una montagna, « pieno di piccoli porcospini », e lo ha disegnato. Una favola? Non per Matthäi: altri bambini sono

in pericolo e il gigante dei porcospini sta per colpire ancora, ne è convinto. Per inseguire quel fantasma rinuncerà a tutto: alla sua immagine di investigatore glaciale, alla sua implacabile logica, al suo posto di commissario. E non esiterà a trasformarsi in benzinaio, a usare come esca una bambina, a sprofondare via via in un grandioso delirio – ad attendere, inesorabile, che il Caso, cui non aveva mai creduto, gli consegnerà l'assassino.

Il bosco silenzioso / [Wolfram Fleischhauer](#) ; trad. di Fabio Lucaferri. - Roma : Emons, 2018. - 330 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Fleischhauer

È con sentimenti contrastanti che Anja Grimm, studentessa di scienze forestali, torna per un tirocinio nella remota località della Baviera dove un tempo ha passato le vacanze estive con la famiglia. Nella particella di bosco che lei ora sta analizzando, è scomparso vent'anni prima suo padre, senza lasciare tracce. Non sono passati due giorni dall'inizio della sua ricerca, e in mezzo al bosco riconosce nell'uomo che le sta puntando un fucile contro, Xaver, il matto del villaggio. Poche ore dopo, lo ritrova impiccato a una postazione di caccia. Un suicidio che scuote la tranquilla cittadina e spinge Anja a indagare sulla morte del padre. Le sue insistenti domande incontrano l'aperta ostilità della gente del luogo, mentre la polizia sembra riluttante a riaprire il caso. Negli abitanti del paese si agitano cupi pensieri. Quando capiscono che lei sa leggere il bosco come nessun altro, dovranno prendere decisioni da cui non si torna indietro.

Eisenberg / [Andreas Föhr](#) ; trad. di Stefano Jorio. - Roma : Fazi, 2017. - 447 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona. Lettura | Segnatura: BCB Iani 82/89 Föhr

Una studentessa viene assassinata e mutilata in un parco di Monaco nell'aprile 2015. Tanto le indagini della polizia quanto il referto del medico legale sembrerebbero accusare un uomo di mezza età, senza fissa dimora, che Rachel Eisenberg - avvocato di grido e madre di una figlia adolescente - accetta di difendere nonostante l'iniziale riluttanza. Ma quando si trova seduta davanti al suo cliente, Rachel resta allibita perché quell'uomo lo conosce bene: è il professor Heiko Gerlach, astro della fisica teorica con cui ha avuto una relazione diciotto anni prima. Come è finito sulla strada? E soprattutto: è davvero uno psicopatico omicida? Rachel si rifiuta di crederci e comincia a indagare per conto proprio, incalzata da una serie di domande tormentose: non c'era, già tanti anni prima, un'ombra inquietante nella personalità del suo partner? Qual è il ruolo di Nicole, la giovane e affascinante senz'altro che per mesi ha accompagnato Heiko nei suoi spostamenti? E chi è Max, che offre a Nicole aiuto e protezione proprio quando Heiko viene incarcerato? Spostandosi in un'estate torrida tra Monaco e il lago di Garda in cerca delle risposte, presto Rachel si accorgerà che anche lei sta rischiando la vita.

La colpa degli altri / [Gila Lustiger](#) ; trad. dal tedesco di Susanne Kolb e Alessandra Baracchi. - Vicenza : Neri Pozza, 2016. - 474 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 61086

Parigi, estate 2011. La notizia dell'arresto di Gilles Neuhart, un impiegato di banca apparentemente innocuo e mite, per un brutale omicidio commesso ventisette anni prima, colpisce immediatamente il giornalista Marc Rappaport. Il test del dna, all'epoca dei fatti inesistente, inchioderebbe il bancario come responsabile delle sevizie e dell'uccisione di Emilie Thévenin, una prostituta di non ancora diciannove anni.

Sembrerebbe un clamoroso caso di vittoria in extremis della giustizia, ma Rappaport non è convinto. Troppi i misteri irrisolti. Qual è il movente? Perché l'incensurato Neuhart si sarebbe dovuto rendere colpevole di atrocità tali su una donna con la quale non aveva mai avuto alcun legame o rapporto? Perché nessuna delle prostitute che furono interrogate nel 1984 ha detto di avere mai visto la giovane «collega»? Che fine ha fatto il registro dei clienti di Emilie? Per Marc è l'occasione per fare luce su una vicenda che tutti, comprese le forze dell'ordine, vogliono lasciarsi alle spalle il più rapidamente possibile. L'indagine lo condurrà dai roventi e svuotati boulevard di Parigi alle anonime strade di Charfeuil, il paese d'origine di Emilie, attraversando le banlieue-prigioni della più recente immigrazione di religione islamica: una pista di violenze e sospetti che lo porterà a confrontarsi con i segreti della Nutricare, il colosso aziendale che da decenni dà lavoro a tutta l'area attorno a Charfeuil. Ispirandosi al caso della Rhône-Poulenc (azienda chimico-farmaceutica, un tempo molto attiva anche in Italia), uno dei più grossi scandali accaduti oltralpe tra gli anni Ottanta e Novanta, Gila Lustiger ritrae una Francia divisa tra nazionalizzazioni aziendali mal gestite, corruzione politica e incapacità di integrare gli immigrati delle periferie cittadine. E costruisce un thriller dalla trama avvolgente e tesa, che farà scoprire al lettore quali inquietanti fiori del male possono germogliare nella più rassicurante delle province.

La lista nera : l'ex commissario Oppenheimer e la resa dei conti / [Harald Gilbers](#) ; trad. di Angela Ricci. - Roma : Emons, 2019. - 436 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Gilbers

Dicembre 1946, l'inverno più freddo del secolo. A Berlino comincia faticosamente la ricostruzione. Riaprono teatri e cinema, ma viveri e combustibile scarseggiano, e la battaglia per la sopravvivenza è quotidiana. Tra cumuli di macerie e muri pericolanti, l'unico a prosperare è il mercato nero. Per tenersi alla larga dal fuoco incrociato degli Alleati, l'ex commissario Oppenheimer non è rientrato in servizio e, seduto a una scrivania dell'Ufficio Ricerche, smista le schede delle persone scomparse. A stanarlo dalla routine è il colonnello sovietico Askasov che lo recluta per scagionare un funzionario comunista accusato di un brutale omicidio. Dietro ai bidoni della spazzatura è stato infatti ritrovato un cadavere con dei nomi incisi nella carne. È solo la prima vittima e Oppenheimer dovrà rintracciare il sottile filo insanguinato che lega una serie di feroci delitti agli orrori del passato.

Miele amaro : la cuoca Katharina e l'eredità pericolosa / [Brigitte Glaser](#) ; trad. di Alessandra Petrelli. - [Köln] : Emons, 2018. - 283 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 61246

Prima muoiono le api. E ora è morta anche zia Rosa. Katharina, unica erede, posa mestoli e padelle e ritorna nella vecchia casa di Fautenbach, nella Foresta Nera, rifugio negli anni dell'odiata e amata adolescenza... Ma ovviamente niente è più come un tempo: agricoltori e ambientalisti si scontrano sui campi di mais e la morte della zia disegna un puzzle a cui mancano molti pezzi. Perché Rosa, ad esempio, non ha venduto un terreno che le sarebbe valso oro? Katharina è confusa ma, come sempre, decisa a capire.

Il Cinese / [Friedrich Glauser](#) ; trad. e note di Gabriella de' Grandi. - Palermo : Sellerio, 1995. - 199 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 45875

«Raccontando la storia del Cinese, in seguito Studer la chiamava la storia delle tre atmosfere. - Perché - diceva - il caso del Cinese s'è svolto in tre atmosfere diverse: in una locanda di paese, in un ospizio per poveri, in una scuola di giardinaggio». Quasi tutte le storie di Friedrich Glauser s'intrecciano nella provincia svizzera, e in quegli ambienti in cui la marginalità è burocraticamente organizzata e perde quel tanto di libertà che orna la disperazione di un debole brillio. Ospizi, case per giovani disagiati, manicomi, lo stesso mondo che Glauser per un certo tempo frequentò in vita. Nel Cinese, in uno scenario del genere matura l'assassinio di un avventuriero benefattore seguito da un omicidio «di sostegno». L'indagine del sergente Studer, uomo d'ordine ma segnato da un passato che vena di scetticismo il suo senso di giustizia, vi scorre poco spettacolare, riflessiva, a rendere quella specie di considerazione del delitto che Simenon così descrisse: «C'è nel poliziotto una mancanza assoluta di odio o di rancore. Anche mancanza di pietà. Quello che c'è, per quanto paradossale la cosa possa sembrare, è una specie di spirito di famiglia».

Vieni, dolce morte / [Wolf Haas](#) ; trad. di Francesco Porzio. - Vicenza : Neri Pozza, 2004. - 185 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 36630

Tre anni fa, dopo aver trascorso diciannove anni in polizia, Brenner ha mandato tutto all'aria, senza sapere nemmeno lui il perché. Aveva quarantaquattro anni allora, un'età in cui gli uomini fanno spesso cose avventate. Per un po', Brenner ha lavorato come detective, ma non c'ha messo molto a capire che forse era meglio prima. Per fortuna, poco tempo fa ha incontrato Fadinger, un ex piedipiatti come lui, che gli ha raccontato dei mille vantaggi di un posto fisso nel ramo ospedaliero. E, dunque, eccolo ora portantino per la Croce, una delle due grandi compagnie di pronto soccorso. Ma l'omicidio del capo della Banca del sangue di Vienna e della sua amante, infermiera nel medesimo istituto, lo costringono a indagare.

The Sinner / [Petra Hammesfahr](#) ; trad. di Sara Congregati = La peccatrice. - Firenze : Giunti, 2018. - 447 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Hammesfahr

È un afoso pomeriggio di luglio quando Cora Bender, insieme al marito Gereon e al figlio di due anni, arriva sulla spiaggia affollata di un grande lago appena fuori città. Un sabato qualunque, una famiglia qualunque: una coperta, un cestino da picnic, qualche giocattolo; lui seduto su una sdraio a prendere il sole, lei che sbuccia una mela al bambino. Finché Cora non sente quella musica vibrare nelle orecchie. Si volta, e alle sue spalle vede un gruppo di ragazzi con lo stereo acceso. Il ritmo dei bassi martella nelle sue tempie, sempre più assordante, mentre un giovane dai capelli neri si sdraia sopra la sua ragazza e inizia a baciarla con passione. È solo un attimo, Cora si alza all'improvviso, il coltello in mano, e si getta su di lui: una pugnalata alla nuca, e quando lui si gira tentando di fermarla, lei lo colpisce ancora. E ancora. Finché Gereon, ripresosi dallo shock che lo ha quasi paralizzato, riesce a strappare via il coltello alla moglie e a bloccarla a terra, tra le grida di orrore dei bagnanti. Si tratta davvero di un inspiegabile raptus di follia, o c'è dell'altro? Il commissario Rudolph Grovian indaga...

Ballo all'opera / [Josef Haslinger](#) ; trad. dal tedesco di Natascia Pennacchietti. - Roma : e/o, 1999. - 466 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 30524

Un romanzo corale e un thriller allo stesso tempo. Durante il tradizionale ballo delle debuttanti al Teatro dell'Opera di Vienna, un gruppo terrorista di ispirazione mistico-nazista porta a termine un attacco con gas nervino che provoca una strage di proporzioni inaudite. Tra le vittime c'è un giovane cameraman televisivo, alla cui morte in diretta assiste il padre tramite la postazione video situata all'esterno del teatro. Sconvolto dal dolore, l'uomo inizia le sue indagini personali alla ricerca dei responsabili dell'attentato, scoprendo reticenze e inspiegabili trascuratezze da parte della polizia.

Nessuno da solo / [Veit Heinichen](#) ; trad. dal tedesco di Silvia Montis. - Roma : e/o, 2011. - 369 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 48979

A Trieste c'è aria di guai. Un tedesco viene ripescato morto nell'Adriatico; sacchi di un preziosissimo caffè non tostato vengono rubati da un'importante torrefazione - una faccenda di poco conto? Proteo Laurenti non fa progressi, ma anzi un passo indietro: è estate, la bella Gemma e l'eccellente vino del Carso tentano troppo il neononno per consentirgli di perdere tempo con i lati oscuri della vita. Finché il risoluto sostituto procuratore Iva Volpini non lo coinvolge in un caso scottante per le sue implicazioni politiche: una deputata londinese viene ricattata dopo un flirt estivo a Trieste. Quando una giornalista etiope, persona di fiducia della deputata, arriva da Londra per scovare personalmente chi si cela dietro il ricatto, per Laurenti diventa ora di agire. Inizia così una corsa contro il tempo, e i sospetti di Laurenti si trasformano ben presto in certezza: sono tutti attori di uno spettacolo diretto dietro le quinte da eminenze oscure. Il settimo romanzo di Veit Heinichen prende di mira le grandi connivenze dietro un crimine che affonda le sue radici fin nella guerra d'Abissinia.

Il caso Arbogast / [Thomas Hettche](#) ; trad. di Palma Severi. - Torino : Einaudi, 2004. - 288 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 35041

Un caso giudiziario che nel 1953 fece grande scalpore nella Repubblica Federale tedesca costituisce il nucleo centrale di questo romanzo dello scrittore e giornalista Hettche. Hans Aborgast, rappresentante di tavoli da biliardo con il debole per le belle donne, aveva raccolto in strada una ragazza in fuga dalla Germania dell'Est. Appartatisi in un bosco la ragazza gli era morta tra le braccia: accusato di omicidio l'uomo si era dichiarato innocente, ma era stato condannato all'ergastolo. Solo sedici anni dopo fu possibile riconsiderare il suo caso e rimetterlo in libertà. L'autore ricostruisce il clima sociale delle due Germanie, ma soprattutto il dramma psicologico di un detenuto innocente.

La dolcezza della vita / [Paulus Hochgatterer](#) ; trad. di Ilaria Arcà. - Roma : Giulio Perrone Editore, 2007. - 206 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 43574

È una sera d'inverno, un nonno gioca con la sua piccola nipote, Katharina. L'equilibrio, però, viene subito interrotto. Suonano alla porta, l'uomo va ad aprire. Esce di casa insieme all'ospite inatteso. La bambina, non vedendo tornare suo nonno, corre a cercarlo. C'è qualcosa di strano, nella neve. Mette a fuoco: si accorge che è il corpo di suo nonno, decapitato. Dal quel momento Katharina smette di parlare. A questo punto, la vicenda si complica, e molte storie si intrecciano. Quella di Raffael Horn, uno psichiatra specializzato in

psichiatria infantile, coinvolto nel caso nonostante voglia rimanerne fuori. E quella di Ludwig Kovacs, il commissario che sta indagando sull'omicidio. Si comincia a dubitare di tutti; chi era il visitatore notturno responsabile dell'omicidio?

Il buio tra le montagne / [Silvio Huonder](#) ; pref. di Fabio Pusterla ; a cura di Gabriella de'Grandi. - Locarno : A. Dadò, 2017. - 209 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 61761

"Inizio del XIX secolo, Canton Grigioni: saccheggiato dalle truppe napoleoniche, il paese soffre la povertà, è ostaggio di una giustizia arbitraria e degli abusi dei potenti. Due dozzine di gendarmi al comando del giudice istruttore barone Johann Heinrich von Mont devono fronteggiare bande di disertori, ladri, vagabondi, riscossori delle imposte abusivi, chirurghi improvvisati. Quando nell'estate del 1821 il mulino dello stagno nei pressi di Bonaduz diventa il teatro di un triplice omicidio, il barone svolge le indagini con l'aiuto di due reduci mercenari. La ricerca dell'assassino nelle valli difficilmente accessibili e nei villaggi, a piedi o a cavallo, è di estrema difficoltà. Per i montanari è più facile convivere con la paura di un criminale a piede libero piuttosto che fidarsi dei tutori della legge giunti dalla capitale. Tuttavia il barone von Mont e i suoi uomini riescono a scovare diversi sospetti e a portarli davanti alla corte criminale di Coira.

Basandosi su un fatto storico mai completamente chiarito, Huonder crea un romanzo avvincente sugli esordi della criminologia."

Un incontro pericoloso / [Ernst Jünger](#) ; [trad. di Anna Bianco]. - Milano : Adelphi, 1986. - 193 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 41411

Una domenica di settembre a Parigi, verso la fine dell'Ottocento, il giovane Gerhard passeggia per Pigalle. Il mirabile tessuto cittadino gli appare come «un banco di corallo – la materia prima del suo destino». Tutto in lui è in attesa di qualcosa, di un incontro, di un incontro pericoloso, che faccia cristallizzare l'indistinto. Allora gli appare Ducasse, un uomo di mondo, un «maître de plaisir» che molta vita ha visto scorrere e ora subisce con distacco il deteriorarsi delle sue sorti. Il vecchio dandy invita il giovane in un ristorante – e dal loro tavolo gli indica, nel locale, una donna di rara bellezza, una sorta di «grande gatta» inquieta. A questo punto l'incontro pericoloso è già all'opera. D'ora in poi ciò che accadrà è il ruotare di un ingranaggio fatto di eros e sangue, freddezza e sfida, in una sequenza di atti fortuiti e fatali, che coinvolgeranno l'ombra di Jack lo Squartatore e un investigatore appassionato della metafisica del delitto, una amabile ruffiana e un corazziere in disgrazia. Per i suoi novant'anni, Ernst Jünger ha voluto, con provocatoria sprezzatura, mandare per il mondo questo romanzo poliziesco, cominciato nel 1960 e pubblicato nel 1985, che è un po' un figlio dell'amore, allegro e illegittimo. Molti temi cari allo scrittore sembrano qui provvisoriamente affidati alla mano leggera e amorosa di un sapiente feuilletonista. La Parigi raccontata in queste pagine è quella che, da lontano, incantava Nietzsche: la capitale della «décadence», dove ogni suono assume risonanze più sottili, dove un qualsiasi fatto di cronaca nera ci fa attraversare tutte le orbite della società. E, in questo caso, l'occulto regista – quasi l'anonimo, melanconico Spirito della Storia – è il vecchio dandy sull'orlo della miseria, che anni prima organizzava squisite «fêtes galantes» e ora, con la stessa cura della perfezione, mette in moto una corrusca macchina di morte, per vendetta contro un'epoca che lo sta stritolando e che pure egli sente di capire meglio di ogni altro.

Romanzo da quattro soldi / [Bodo Kirchoff](#) ; trad. di Francesco Porzio. - Vicenza : Neri Pozza, 2003. - 362 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 31167

Perché amare fa più male che uccidere? Willem Hold, il killer sentimentale protagonista di questo romanzo di Bodo Kirchoff, ha buone ragioni per porsi una simile domanda. Ha appena scoperto che è facile sbagliare quando si ha la fortuna di incontrare la donna dei propri sogni. Lui l'ha incontrata e l'ha fatta veramente grossa: ha ucciso il più grande critico letterario tedesco anziché il ricco industriale per cui era stato pagato.

L'ultima nota di violino : il primo caso del commissario Di Bernardo / [Natasha Korsakova](#) ; traduzione di Giulia Cervo. - Milano : Piemme, 2021. - 446 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Korsakova

Un killer spietato. L'ossessione per uno strumento leggendario. Un'indagine nel lato più oscuro del mondo della musica classica. Cremona, 12 agosto 1716. Nel suo laboratorio, Antonio Stradivari ha ultimato un violino perfetto, il suo capolavoro. Ma dietro quello strumento c'è molto di più: un segreto, destinato a essere tramandato per generazioni. Esattamente 300 anni dopo, a Roma, il commissario Di Bernardo riceve una telefonata dal suo partner, l'ispettore Del Pino: la potente agente musicale Cornelia Gardini è stata assassinata. L'efferatezza del delitto colpisce persino un uomo come Di Bernardo che, dopo anni a combattere la 'ndrangheta, pensava di averle viste tutte. La vittima è in una pozza di sangue, la gola squarciata. Gli occhi, spalancati in un'espressione di terrore, conservano il segreto del volto dell'assassino. Quando anche la nipote della donna, violinista, viene aggredita brutalmente, e diversi indizi fanno pensare a un collegamento con il capolavoro di Stradivari, a Di Bernardo non resta che addentrarsi nel lato più torbido e oscuro della musica classica. Sulle tracce di un tesoro per cui molti sono disposti a uccidere, e a morire.

La ragazza della pioggia : romanzo / [Gabi Kreslehner](#) ; trad. di Francesca Sassi. - [Milano] : Ed. Nord, 2015. - 308 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 61182

È notte fonda. L'autostrada è quasi deserta e la pioggia si accanisce impietosa sull'asfalto nero. Bohrmann è esausto, non vede l'ora di arrivare a casa. All'improvviso, sbucata dal nulla, davanti a lui appare una figura esile. L'impatto è inevitabile. Bohrmann inchioda, scende dall'auto e chiama l'ambulanza, però non c'è niente da fare. La ragazza è morta. Ma, come appurerà il medico legale, non per via dell'incidente: qualcuno l'ha colpita con violenza alla testa; qualcuno da cui lei stava scappando, senza sapere di essere già condannata. La detective Pranza Oberwieser si sente vecchia e stanca. Intrappolata in un matrimonio felice solo in apparenza, ha cercato conforto tra le braccia di un amante, aggiungendo alla solitudine anche il senso di colpa. Poi c'è Ben, il figlio cui ha sempre dedicato troppo poco tempo e che adesso, a vent'anni, le rivolge a stento la parola. Ed è proprio a Ben che Franza pensa di fronte al corpo senza vita di quella ragazza, che doveva avere più o meno la sua età. Mentre teme che questo nuovo caso la terrà ancora più impegnata del solito, allargando la distanza che la separa dalla famiglia, una svolta nelle indagini le fa crollare la terra sotto i piedi. Dalle prove rinvenute, sembrerebbe infatti che Ben conoscesse molto bene la vittima. Anche lui è implicato nell'omicidio? È per questo che ultimamente è così silenzioso? E come può una madre sospettare il figlio?

Babylon-Berlin / [Volker Kutscher](#) ; trad. di Palma Severi e Rosanna Vitale. - Milano : Feltrinelli, 2017. - 477 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 57093

Berlino, 1929. La capitale tedesca è una città sull'orlo dell'abisso, dove covano tutte le tensioni, tutte le angosce e tutte le deliranti ambizioni di un paese uscito a pezzi dalla guerra. Rivendicazioni operaie, complotti ultrareazionari, lotte politiche creano un cocktail micidiale in quella che è la più americana delle metropoli europee. Il giovane commissario Gereon Rath, appena arrivato da Colonia, oltre che con la frenesia della città deve vedersela con la propria insofferenza per essere stato confinato alla Buonciviltà. Mettere in gabbia prostitute che sui set pornografici si accoppiano con i sosia della defunta grandezza prussiana - dall'ex imperatore Guglielmo II a Federico il Grande al generale Hindenburg - non è esattamente la sua aspirazione. Mentre Gereon e la sua squadra si immergono nella vita notturna popolata di night clandestini per ogni gusto, di coca e traffici illeciti, scoppia qualcosa di simile a una guerra civile. Il primo maggio i comunisti infrangono il divieto di manifestare e su interi quartieri popolari cala uno stato d'assedio, alla fine del quale i morti si contano a decine, quasi tutti vittime di pallottole partite da armi della polizia. I giornali parlano con sdegno di "Maggio di sangue". Il prefetto cerca di sviare l'attenzione sul caso di un misterioso omicidio: da un canale è stata ripescata un'auto di lusso con al volante un uomo in abiti elegantissimi, le mani maciullate in seguito a torture. Segni d'identità: nessuno. Testimoni: zero.

Il conte Luna / [Alexander Lernet-Holenia](#) ; trad. di Giovanna Agabio. - Milano : Adelphi, 2022. - 174 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Lernet-Holenia

Un giorno di maggio - siamo nei primi anni Cinquanta - Alexander Jessiersky, facoltoso imprenditore austriaco, entra nella chiesa romana di Sant'Urbano e, munito di un'antica mappa, si inoltra nelle catacombe di Pretestato, dove qualche tempo prima sono spariti due sacerdoti francesi. Al custode spiega, in un italiano stentato, che è deciso a ritrovarli. Anche lui, tuttavia, scomparirà nelle viscere di Roma senza lasciare traccia. Ma qual è il vero motivo che ha indotto Jessiersky a calarsi nelle catacombe? Un enigma sul quale occorre indagare, tanto più che il nome di Jessiersky - aristocratica famiglia di origine polacca dalla reputazione non proprio specchiata - sembra connesso con certi «avvenimenti straordinari» che in Austria hanno suscitato scalpore, richiamando l'attenzione della polizia locale. È solo l'inizio di questo romanzo, ma Lernet-Holenia ci ha già catturato, trascinandoci con timbro leggero nel vortice di uno dei suoi intrecci più audaci, tra black comedy e giallo metafisico, tra misteriosi delitti e fosche ombre del passato - mentre su tutto aleggia lo spettro del conte Luna, oscuro motore dell'intera vicenda. Fino al vertiginoso, indimenticabile finale, in quel regno intermedio tra verosimiglianza e irrealtà che di Lernet-Holenia è il territorio d'elezione.

L'inganno : romanzo / [Charlotte Link](#) ; trad. di Alessandra Petrelli. - [Milano] : Corbaccio, 2015. - 427 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 59368

Quando Jonas e Stella Crane ricevono la visita della madre biologica del loro bambino, Sammy, capiscono che stanno per precipitare in un incubo. Il nuovo compagno di Terry è un uomo violento, un manipolatore e di sicuro non è mosso dall'impulso di appagare il desiderio della giovane donna di rivedere il figlio dato in adozione appena nato. Dentro un incubo, invece, si trova già Kate Linville, poliziotta di Scotland Yard, da quando il padre, ispettore di polizia in pensione, è stato trovato brutalmente assassinato a casa sua nello Yorkshire. Kate non si fida degli agenti che si occupano del caso, sa che suo padre nel corso di un'integerrima carriera si è fatto molti nemici fra i delinquenti che ha contribuito ad arrestare, ma tutte le indagini in quella

direzione sembrano portare a un punto morto. E nel frattempo una donna viene uccisa nello stesso identico modo. Una donna apparentemente estranea alla vita di Richard Linville... Famiglie apparentemente estranee l'una all'altra, persone che nulla hanno in comune se non il disperato bisogno di nascondere i lati oscuri della propria vita, finché un assassino che da anni cova un odio feroce non tenterà di unire il loro destino in un mortale disegno di vendetta. Charlotte Link fa ancora centro con un thriller che lascia col fiato sospeso fino all'ultima pagina e che mostra come la normalità di una vita non sia spesso altro che una facciata che nasconde realtà oscure e inquietanti.

L'inganno del diavolo / [Carl Albert Loosli](#) ; trad. e cura di Gabriella de' Grandi ; pref. di Tatiana Crivelli. - Locarno : A. Dadò, 2018. - 277 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Loosli

Nel 1908 Carl Albert Loosli, redattore del Berner Tagwacht, scrive un'introduzione al racconto di Edgar Allan Poe "I delitti della Rue Morgue", prototipo della detective story, che uscirà a puntate nel quotidiano. Lo scrittore conosce bene il genere, in particolare Conan Doyle. "L'inganno del diavolo" si inserisce nella tradizione del poliziesco «alla svizzera», continuata con successo da Glauser e Dürrenmatt, e si può leggere come un giallo a tutti gli effetti: c'è un morto, c'è un indagato, c'è un'inchiesta, c'è un processo, c'è una sentenza. Ma di tutto questo Loosli si serve come di una lente d'ingrandimento per esplorare il sistema giudiziario bernese di fine Ottocento e tratteggiare un quadro notevole della realtà politica, sociale e culturale dell'Emmental in quell'epoca. "L'inganno del diavolo" è stato definito da più parti il primo romanzo poliziesco svizzero. Ma lo è, in effetti?

Madame le commissaire e l'inglese scomparso / [Pierre Martin](#) ; trad. dal ted. di Roberta Scarabelli. - Vicenza : BEAT, 2021. - 283 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Martin P.

Il primo capitolo di una nuova serie poliziesca con due indimenticabili detective: il commissario Isabelle Bonnet e il suo assistente Apollinaire. Costretta a un periodo di riposo forzato, Isabelle Bonnet, ex capo della squadra antiterrorismo di Parigi, torna a Fragolin, ameno paese del Sud della Francia dove ha trascorso l'infanzia. Situato nell'entroterra della Costa Azzurra, in mezzo a boschi di querce da sughero e castagneti, Fragolin non dista molto dalla costa, eppure è lontano anni luce dal trambusto di Saint-Tropez, Cavalaire o Le Lavandou. Tuttavia, al suo arrivo, Isabelle trova inaspettatamente il paese in preda all'agitazione: due giorni prima una domestica ha scoperto in una villa il corpo di una giovane donna seminuda, colpita da diversi proiettili, uno dei quali le ha dilaniato la faccia. La tenuta appartiene a un inglese di cui si sono perse le tracce. L'uomo, del quale si sa molto poco, è ricercato dalla gendarmeria che lo ritiene il principale sospettato dell'omicidio. La vicenda non suscita più di tanto l'attenzione di Isabelle: nella sua vita ha visto ben di peggio. Ma qualche giorno dopo il suo superiore la chiama, le restituisce, secondo le sue parole, il grado di commissaire, ma di fatto la degrada, e le affida l'inchiesta su quel banale delitto di provincia. Una beffa per l'ex capo della squadra antiterrorismo di Parigi, accresciuto dal fatto che il capo del commissariato di Tolone le affida come assistente un certo Jacobert Apollinaire Eustache, un tipo goffo e maldestro che si è sempre occupato dell'archivio e non ha mai preso parte a un'indagine. Isabelle è, però, destinata a ricredersi ben presto. La vicenda della donna uccisa e dell'inglese scomparso rappresenta tutt'altro che un banale delitto di provincia. Primo capitolo di una serie, "Madame le commissaire e l'inglese scomparso" è un romanzo poliziesco in cui, nell'incantevole paesaggio provenzale, tra residenti irritabili e profumo di lavanda, si aggira una nuova coppia di detective.

Grado nella tempesta : la commissaria Degrassi e il ragazzo scomparso / [Andrea Nagele](#) ; trad. di Anna Carbone. - Roma : Emons, 2022. - 224 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Nagele

Non è la quiete a precedere la tempesta, ma un'afa insopportabile che infiamma la piccola cittadina adriatica. E quando infine esplose il cielo con tutta la sua violenza, i segreti tornano impietosamente alla luce. Una casa con un giardino pieno di ossa, un morto nei pressi di una chiesetta. E un ragazzo in pericolo, scomparso da giorni. La commissaria Maddalena indaga febbrilmente, ma questa volta ha guai da vendere.

La donna malvista / [Nele Neuhaus](#) ; trad. di Alessandra Petrelli. - [Vicenza] : Giano, 2012. - 349 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 59671

È una mattina di fine estate quando un contadino di Hochheim rinviene nella sua vigna il cadavere di un uomo con il volto orribilmente sfigurato da un colpo di fucile. Nemmeno il tempo di accorrere sul posto che il commissario capo Oliver von Bodenstein apprende dalla sua collega Pia Kirchhoff l'identità del morto. Il cadavere appartiene a Joachim Hardenbach, pubblico ministero della procura di Francoforte. La scena del delitto lascia pochi dubbi: il procuratore ha tutta l'aria di essersi tolto la vita. Bodenstein e Pia sono ancora intenti ad assolvere l'increscioso compito di informare la vedova dell'accaduto, quando vengono raggiunti da un'altra ferale comunicazione: sotto la torre panoramica di Atzelberg, una coppia di ragazzi ha trovato il cadavere di una giovane donna. La scena del delitto suggerisce ancora una volta un suicidio: Isabel Kerstner, la donna morta, è riversa supina, il braccio sinistro sotto il corpo, le gambe piegate, una lussuosa scarpa di dieci centimetri di tacco a spillo a un piede. Le ferite multiple sul corpo sembrano causate dall'impatto sul terreno di chi si è buttato dalla torre. L'autopsia, l'identità e la storia personale della vittima svelano però tutt'altro. Moglie di diciannove anni più giovane dello stimato dottor Michael Kerstner, veterinario specializzato nella cura dei cavalli, donna malvista per la sua avvenenza, Isabel Kerstner non solo è stata avvelenata da una iniezione letale, ma conosceva molto bene il defunto procuratore.

I sogni degli altri : un'indagine a passo di rap sulla darknet / [Selim Özdogan](#) ; trad. di Monica Pesetti. - Roma : Emons, 2021. - 269 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona. Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Özdogan

Nizar Benali ce l'ha fatta. Si è lasciato alle spalle il quartiere di immigrati dove è cresciuto ed è diventato un investigatore privato. Adesso si occupa di crimini informatici e ha una vita modesta ma decorosa. Tutto questo viene messo sottosopra quando spunta fuori un figlio diciassettenne, che Nizar non sapeva di avere. In più, il ragazzo è in guai seri.

Un romanzo duro e spiazzante sul lato oscuro della Rete, sullo spaccio 2.0 e sul prezzo che si paga per il riscatto sociale.

Il mostro di Hamelin : romanzo / [Akif Pirinçci](#) ; trad. di Laura Bortot. - Siena : Barbera, 2007. - 319 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 43126

Dodici misteriose sparizioni. Dodici bambini rapiti dalla stessa mano. Un'intera nazione con il fiato sospeso. Una commissione incaricata di indagare. Fino a quando tutto precipita: il corpo del piccolo Udo, il primo bambino, viene ritrovato esanime e con delle strane ferite sul corpo. La situazione è disperata, c'è bisogno di qualcuno di speciale, qualcuno che sia disposto ad addentrarsi in un terreno sconosciuto e forse senza ritorno. Due agenti, due uomini profondamente diversi: uno giovane, attraente, sicuro di sé e senza scrupoli, l'altro ombroso, anziano, appena dimesso da un ospedale psichiatrico, divorato dai suoi stessi demoni, ma senza dubbio il profiler più in gamba di tutta la Germania. Due strani compagni alla ricerca del colpevole, in una corsa mozzafiato contro il tempo per tentare di salvare i sopravvissuti.

La figlia del boia / [Oliver Pötzsch](#) ; trad. di Alessandra Petrelli. - Vicenza : Neri Pozza, 2012. - 431 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 48814

Baviera, 1659. Sulla riva di un fiume nei pressi della cittadina di Schongau viene trovato agonizzante il figlio undicenne del barconiere Grimmer. Il tempo di adagiarlo con cura a terra, di esaminargli il profondo taglio che gli squarcia la gola, di scoprire sotto la sua scapola destra uno strano segno impresso con inchiostro viola che il bambino muore. Qualche tempo dopo i bottegai Kratz si imbattono, nel loro piccolo Anton, il figlio adottivo, immerso in un lago di sangue, la gola recisa con un taglio netto. Sotto una scapola del bambino viene trovato il medesimo segno del figlio del barconiere: il cerchio di Venere, il simbolo delle streghe. Peter Grimmer e Anton Kratz si conoscevano. Insieme con la piccola Maria Schreevogel e altri due bambini costituivano uno sparuto gruppo di orfani che era solito frequentare Martha Stechlin, la levatrice di Schongau che vive proprio accanto ai Grimmer. Il destino di Martha Stechlin sembra così segnato. Messa nelle mani del boia di Schongau perché le sia estorta formale confessione, attende di essere spedita al rogo. Jakob Kuisl, il boia di Schongau non crede però alla colpevolezza della levatrice. E con lui non credono che la dolce Martha sia una strega anche sua figlia Magdalena e Simon Fronwieser, il figlio del medico cittadino. I tre indagano per cercare di ribaltare una sentenza che sospettano sia stata scritta solo per convenienza politica e, soprattutto, per nascondere una verità inconfessabile.

Chiave 17 / [Marc Raabe](#). - Roma : Newton Compton, 2018. - 430 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Raabe M.

Nel Duomo di Berlino viene rinvenuto un corpo crudelmente mutilato, simile a un angelo con due inquietanti ali nere: è Brigitte Riss, pastora della chiesa. Ha al collo una chiave con il numero 17, la firma di uno spietato assassino. Il poliziotto Tom Babylon vuole essere assegnato a questo caso a qualunque costo. Ma il suo non è un semplice desiderio di giustizia. Anni fa, infatti, una chiave identica ha portato alla scomparsa della sorellina. Quando però gli viene affiancata la psicologa Sita Johannis, la sua sete di vendetta rischia di rimanere insoddisfatta. La donna, infatti, sospetta che Tom abbia qualcosa da nascondere e non è convinta che sia la persona giusta per seguire le indagini. Ma l'assassino sta già tessendo la sua tela, e non si fermerà davanti a nulla.

Palermo Connection : Serena Vitale indaga / [Petra Reski](#) ; trad. di Ivana La Rosa. - Roma : Fazi, 2018. - 330 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Reski

Palermo, oggi. La procuratrice antimafia Serena Vitale, italo-tedesca di bell'aspetto, appassionata e battagliera, conosce bene i rischi che corre quando decide di trascinare in tribunale per collusione mafiosa un politico di chiara fama. Il modello di riferimento di Serena, un famoso giudice antimafia, è stato ucciso. E lei ricorda bene la sua infanzia di figlia di un italiano emigrato in Germania, nel bacino della Ruhr, per sfuggire ai tentacoli della cosca siciliana. È decisa a combattere fino in fondo questa battaglia, costi quel che costi. Dall'interrogatorio di un riottoso testimone risulta chiaro che la rete di interessi criminosi è molto più estesa del previsto e che Serena stessa si trova in grave pericolo. Nel frattempo, un giornalista tedesco volato a Palermo alla ricerca di uno scoop per il suo giornale si lascia catturare in un gioco pericoloso di cui non comprende le regole. E il coraggioso poliziotto che Serena ha sempre considerato suo alleato sembra trasformarsi di colpo in una minaccia...

Miss Merkel e l'omicidio nel castello / [David Safier](#) ; trad. di Emilia Benghi. - Milano : SEM, 2022. - 269 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Safier

La cancelliera tedesca Angela Merkel è andata in pensione da poche settimane e si è trasferita con il marito e il cane, un carlino di nome Putin, in una regione della Germania settentrionale. Certo, dopo la vita turbolenta e frenetica trascorsa a Berlino e in giro per il mondo, non è facile adattarsi all'esistenza tranquilla di una località di campagna. Per una donna che ha ricoperto un ruolo di grande potere e ha partecipato ai vertici delle élite mondiali, cucinare e fare escursioni non è il massimo. Non solo, ma con il passare dei giorni le tocca anche scoprire che in quell'idilliaco paesino rurale le persone sono spiacevoli come nel grande mondo della politica. E quando il barone Philipp von Baugenwitz viene trovato avvelenato in un sotterraneo del suo castello, in Angela si risveglia una nuova energia. Finalmente le si presenta un problema da risolvere. Supportata dal suo amorevole marito e dalla guardia del corpo, si mette sulle tracce dell'assassino, affrontando molteplici pericoli. Un giallo sorprendente, appassionante e divertente, una lettura accattivante e piena di ironia.

Guarda o muori / [Karen Sander](#) ; trad. di Lucia Ferrantini. - Firenze : Giunti, 2017. - 407 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Sander

Lunedì 28 settembre, ore 00.17. La polizia di Düsseldorf riceve una strana chiamata: qualcuno ha notato movimenti sospetti in una fabbrica abbandonata nella zona del porto. Ma quando gli agenti arrivano sul posto, si rendono subito conto che non si tratta di banali traffici: questo è un caso per la Omicidi; questo è un caso per Georg Stadler. Svegliato di soprassalto e condotto sulla scena, il commissario si trova di fronte uno spettacolo sconcertante: una pozza di sangue sul pavimento, un rasoio, uno specchio in frantumi, ma... nessun cadavere. Solo un oscuro codice tracciato sulla parete. Un mistero indecifrabile, se non fosse che a distanza di pochi giorni, in una camera di albergo, viene rinvenuto il corpo di una donna con indosso solo un paio di slip, la mano destra appoggiata sul petto in una posa innaturale. Sangue dappertutto: sulle lenzuola bianche, sul tappeto, sul collo e sui lunghi capelli della vittima. Due casi apparentemente scollegati, eppure Stadler non riesce a liberarsi da un sospetto: entrambe le scene del crimine sembrano allestite come un macabro set cinematografico. Al commissario non resta che ricorrere di nuovo all'aiuto di Liz Montario, la brillante profiler a cui è legato da una sottile attrazione. Ma stavolta anche Liz avrà del filo da torcere, perché ogni progresso nell'indagine, ogni nuova scoperta sembra convergere su un unico indiziato: lo stesso commissario Stadler.

La tirannia della farfalla : romanzo / [Frank Schätzing](#) ; trad. di Francesca Sassi e Roberta Zuppet. - Milano : Editrice Nord, 2018. - 664 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Schätzing

Sudan del Sud. È la stagione delle piogge: strade impraticabili, fiumi di fango, vento che spezza gli alberi. Ed è la stagione della guerra: ogni giorno i miliziani conquistano nuovi territori, massacrando uomini, donne e bambini. Ma non oggi. Oggi non piove, l'aria è immobile e la nebbia copre la foresta come un sudario. E, oggi, l'unità guidata dal maggiore Agok è pronta ad attaccare. Poi una vibrazione rompe il silenzio. È come la somma di migliaia di presenze, un muro di suono in movimento. Agok non vede nulla, finché qualcosa non si conficca nel tronco del baobab accanto al suo viso. Qualcosa che lo guarda. Ed è la fine.

Sierra County, California. Non è stato un incidente. Di questo lo sceriffo Luther Opoku è certo. L'auto abbandonata contro un albero, le impronte di un uomo sul terreno, il cadavere della donna nel crepaccio: tutto indica che si è trattato di un omicidio. La vittima lavorava lì vicino, nell'inquietante, inaccessibile centro di ricerca di proprietà della Nordvisk, un gigante dell'innovazione tecnologica. Incastrata tra i sedili della macchina, poi, Luther scova una chiavetta USB, da cui riesce a recuperare alcuni video. In uno si vede un hangar enorme, attraversato da quello che sembra un ponte sospeso nel nulla. L'intuito suggerisce a Luther che lì si devono concentrare le indagini. Ma attraversare quel ponte significherà inoltrarsi in un autentico labirinto e accettare una sfida all'esistenza dell'umanità come noi la conosciamo...

La fattoria del diavolo / [Andrea Maria Schenkel](#) ; trad. di Francesca Legittimo. - Firenze : Giunti, 2008. - 140 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 35118

Questo romanzo giallo di grandissimo successo in Germania è basato sulla storia vera di una strage commessa negli anni Venti in Germania, che è stata trasposta dall'autrice negli anni Cinquanta. Una fattoria isolata nell'Alto Palatinato è teatro di un agghiacciante delitto, quando una famiglia di agricoltori i - dai vecchi ai bambini - è assassinata a colpi di piccone nel fienile, insieme alla "ragazza di fattoria" assunta solo la sera prima del massacro. L'orribile fatto di sangue che ha sconvolto la piccola comunità contadina viene narrato attraverso le testimonianze dei vari personaggi che ne fanno parte: il maestro, il postino, il sindaco, la compagna di scuola, il parroco e la sua cuoca... una ventina di voci, fra le quali si cela anche l'assassino. L'abilissima autrice spinge il lettore su false piste, lo porta fin dentro il cuore nero della comunità e, quando l'insospettabile assassino verrà infine smascherato, sarà evidente che una colpa collettiva grava sull'intero paese. (www.giuntistore.it)

Il caso Collini : romanzo / [Ferdinand von Schirach](#) ; trad. di Irene Abigail Piccinini. - Milano : Longanesi, 2012. - 166 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 60953

Una grande occasione si presenta al giovane avvocato Caspar Leinen quando viene nominato difensore d'ufficio di un omicida reo confesso: può finalmente esercitare la professione che ama, indossare la toga ed entrare nell'austero tribunale del Moabit, a Berlino. In un primo momento sembra che si tratti di una causa di routine: dopo una vita tranquilla e interamente dedicata al lavoro in fabbrica, l'irreprensibile italiano Fabrizio Collini ha ucciso con quattro colpi di pistola un ricco industriale ottantenne noto in tutto il Paese, Hans Meyer. Quello che l'avvocato Leinen ancora non sa è che in questa storia nulla è come appare. Mentre l'imputato si chiude nel silenzio, rifiutando ogni difesa, Leinen scopre che la vittima era il nonno di un suo amico dei tempi

del liceo. Benché il ricordo di quell'uomo ricco e potente, ma anche affettuoso e gentile, sia ancora vivo nella sua memoria, il giovane avvocato decide di non rinunciare all'incarico e di cercare in tutti i modi di far luce sul movente. Solo scavando nel passato di Meyer, Leinen riesce a trovare una traccia che lo riporta a un episodio accaduto in Italia durante la seconda guerra mondiale. Da qui avrà inizio un dibattito teso e serrato che metterà i protagonisti, ma anche i lettori, davanti ai sottili e incerti confini della giustizia. Con una scrittura secca e implacabile, Ferdinand von Schirach riesce a farci sentire il dolore di una ferita mai rimarginata, un passato con cui non abbiamo ancora chiuso tutti i conti.

L'omicidio di Selb / [Bernhard Schlink](#). - Milano : Garzanti, 2004. - 261 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 32079

L'investigatore Selb segue una nuova indagine. Il cliente, Bertram Welker, l'ha trovato per caso: un incidente d'auto su una strada imbiancata dalla neve. La vicenda è interessante: la banca Weller & Welker ha una storia lunga duecento anni e - forse - un socio occulto. Ancora una volta Selb deve fare i conti con il passato della Germania: quella piccola banca d'affari ha superato la sconfitta nella prima guerra mondiale, la crisi del 1929 e una terribile inflazione, l'avvento del nazismo e il crollo del Terzo Reich, l'unificazione dopo la caduta del Muro. Nelle pieghe della sua storia si nasconde un segreto che porta all'omicidio.

Il commissario Hunkeler e l'amuleto / [Hansjörg Schneider](#) ; trad. di Gabriella de' Grandi. - Bellinzona : Casagrande, 2010. - 199 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 55680

Basilea, città svizzera di confine tra Francia e Germania, crocevia di traffici internazionali, legali e illegali. In un vecchio appartamento giace il cadavere di una donna turca con il volto sfigurato. Al collo, un amuleto raffigurante una coppia in barca. Il marito viene subito arrestato, per la polizia il colpevole è lui, inutile indagare oltre - per la polizia, ma non per il commissario Hunkeler, intimamente persuaso della sua innocenza. Senza un mandato esplicito, quasi contro voglia, Hunkeler comincia a interrogare vicini di casa e conoscenti della vittima e a frequentare i bassifondi del quartiere in cui è avvenuto l'omicidio. È ossessionato dal volto sfigurato della giovane donna, come se, per il solo fatto di averlo visto, avesse contratto un debito con lei. Stretto tra questa ossessione e l'ottusa arroganza del collega Madörin e dei suoi superiori, il disilluso ma tenace commissario Hunkeler ci offre in questo romanzo una bella lezione sull'arte di investigare, e non solo: per uscire dal labirinto bisogna essere disposti a perdersi, ad aspettare, a rinunciare alle certezze più rassicuranti e a calarsi nella realtà senza pregiudizi, quasi che, per ragionare bene, fosse necessaria una buona dose di irragionevolezza. L'amore di una donna solare e indipendente come la sua Hedwig, infine, aiuterà Hunkeler a reggere anche i colpi più duri.

Il solista : il primo caso dell'investigatore Neuhaus / [Jan Seghers](#) ; trad. di Claudia Crivellaro. - Roma : Emons, 2022. - 162 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Seghers J.

Neuhaus è considerato uno dei più abili ed esperti investigatori di Francoforte. È un solista, uno che "suona" da solo e non ama rendere conto a nessuno delle proprie mosse. Quando viene inviato a Berlino per supportare i colleghi della nuova unità operativa antiterrorismo si trova a investigare su una serie di omicidi che, a causa dei messaggi lasciati accanto ai morti e del tipo di vittime scelte, si sospetta abbia una matrice

islamica terrorista. La prima vittima è infatti un giovane ebreo e omosessuale e la seconda un'avvocata turca, nota attivista per i diritti delle donne musulmane. Ma la vera sfida per Neuhaus sarà accettare di essere affiancato dalla giovane turco-tedesca Suna-Marie, detta Grabowski.

Allmen e le libellule / [Martin Suter](#) ; trad. di Emanuela Cervini. - Palermo : Sellerio, 2011. - 207 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 59455

Johann Friedrich von Allmen è un tipico personaggio alla Suter, un simpatico signore che vive "marinando la vita" come uno studente marinerebbe la scuola. Quarantenne, riservato habitué di tutti i posti giusti, lettore appassionato, superiore a tutte le questioni materiali, i camerieri gli si rivolgono con un "conte" ma il nome aristocratico è nato da una sua personale riscrittura. Ha dilapidato la ricca eredità paterna e, poiché nel college ha imparato che indebitarsi, per uno di rango, non è disonorevole, usa il poco denaro per "mantenere la propria affidabilità di credito anziché per vivere". Da poco tempo, però, si dedica a furti di oggetti d'arte, in luoghi e situazioni tali da sollevarlo da ogni sospetto. Probabilmente, nella Svizzera opulenta di cui l'autore, sulle orme di Dürrenmatt, draga l'anima sociale, tipi così immiseriti e perbene non sono insoliti. E Martin Suter li eleva a rappresentare un mondo sicuro e immutabile all'apparenza, che è invece diretto, con la stessa voluttà con cui Allmen dilapida, all'incertezza e alla decadenza. Un nuovo, sofisticato congegno narrativo, in cui Martin Suter trascina il lettore senza sforzo né artificio. Prima avventura di una coppia di detective delle belle arti.

Luna di ghiaccio / [Jan Costin Wagner](#) ; trad. di Palma Severi. - Torino : Einaudi, 2005. - 267 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 33125

Un assassino sconvolge la vita di una tranquilla città finlandese con una serie di inspiegabili omicidi legati dall'esile filo della sottrazione: dalle case scompare infatti sempre un oggetto appartenuto alla vittima. La morte più sorprendente di tutte è però quella di Sanna, moglie del poliziotto incaricato di seguire il caso: appena venticinquenne, è portata via da una malattia anch'essa inspiegabile. Kimmo Joentaa si ritrova così doppiamente coinvolto nel mistero della morte: al dolore per la perdita della giovane moglie si aggiunge il vortice degli omicidi che lo colpiscono con la forza di una rivelazione; perché con ogni nuova vittima torna a morire anche Sanna e trovare il colpevole diventa l'unico modo per non farsi travolgere dal dolore.

Non c'è pace per Kühn / [Jan Weiler](#) ; traduzione di Federica Garlaschelli. - Rovereto : Keller, 2023. - 325 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Weiler

Marito, padre, amico, poliziotto, vicino di casa - e completamente esaurito... Martin Kühn ha 44 anni, è sposato e ha due figli. Vive a Weberhöhe, un nuovo complesso residenziale vicino a Monaco. Prima in quel luogo c'era una fabbrica di munizioni, ma Kühn non ne sa molto. In ogni caso è solo una delle tante cose che Kühn non sa: per esempio, perché gli rimane solo una piccolissima parte del suo stipendio da poliziotto per vivere; perché riesce a far parlare qualsiasi assassino, ma con suo figlio non riesce nemmeno a scambiare due frasi. Cosa c'è che non va? E soprattutto perché ha la testa sempre così piena di pensieri? E poi un vecchio viene trovato pugnalato a morte proprio dietro il giardino di casa sua. E improvvisamente Kühn si ritrova con un bel po' di cose da fare...

Istinto cieco / [Andras Winkelmann](#) ; trad. di Giuseppe Cospito. - Milano : Mondadori, 2012. - 366 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 49907

In un lontano giorno d'estate, in un bel giardino, Sina, una bambina dai capelli rossi, si dondola felice sull'altalena. Intorno a lei un mare di fiori colorati, che però non vede perché è cieca. Sente qualcuno avvicinarsi e capisce che qualcosa non va. Cerca di fuggire, ma invano. Dieci anni dopo, un'altra bambina, Sarah, anche lei con i capelli rossi e gli occhi vuoti, vive lo stesso incubo. Come era avvenuto con Sina, nessuno sente e nessuno vede. Franziska Gottlob, commissario della polizia criminale di Hannover, ha i capelli rossi e la pelle delicata, ma i suoi occhi sono vivi, penetranti e in grado di cogliere anche i più piccoli segnali. E lei che ha il compito di scoprire cos'è successo alla piccola Sarah e di fermare il colpevole. Ed è il suo intuito femminile a farle notare le similitudini con l'altro vecchio caso ormai dimenticato e ancora irrisolto. Franziska si mette così in contatto con Max Ungemach, campione di pugilato e fratello di Sina, deciso a trovare a tutti i costi il responsabile della scomparsa della sorella. L'incontro fra i due riaprirà le antiche ferite di Max, mai rimarginate, ma Franziska sarà in grado anche di comprendere la sua fragilità d'animo e di aiutarlo. I due sono assolutamente intenzionati a ritrovare la piccola Sarah, ma sono consapevoli di avere poco tempo e non hanno idea di quanto lo psicopatico al quale danno la caccia sia crudele e sadico con chi si mette sulla sua strada.

Il club / [Takis Würger](#) ; trad. di Giovanna Ianeselli. - Rovereto : Keller, 2021. - 209 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Würger

Hans Stichler è soltanto un ragazzo, ma la vita lo ha già messo alla prova. Da bambino viene maltrattato dai compagni di scuola, finché il padre non gli regala un paio di guantoni. Grazie alla boxe Hans impara a reagire ai soprusi. Rimasto precocemente orfano, cresce solo e senza amici in un collegio di Gesuiti, dove trascorre il suo tempo libero leggendo e allenandosi di nascosto. Un giorno però riceve una lettera che può cambiargli la vita: sua zia, che insegna Storia dell'arte a Cambridge, gli offre una borsa di studio per frequentare la prestigiosa università. In cambio Hans dovrà aiutarla a far luce su un crimine spregevole che vede coinvolti l'elitario Pitt Club e i rampolli dell'alta borghesia d'oltre Manica. Sarà a sua volta costretto a macchiarsi di un delitto per ottenere giustizia? O prevarranno la legge del Club e il suo desiderio di appartenenza?